

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

04 Agosto 2024

XVIII DOMENICA PER ANNUM

Anno VII – n. 31

L'ingrediente giusto: l'Amore!



Il pane che la folla ha mangiato in abbondanza aveva l'ingrediente fondamentale, cioè l'amore di Dio che si prende cura della vera fame dell'uomo. L'uomo infatti non ha solo fame di cibo materiale, ma prima di tutto ha fame di ciò che davvero lo tiene in vita, l'amore. Un uomo senza il pane dell'amore non vive ma sopravvive solamente, e alla fin fine arriva a rifiutare lo stesso cibo e il corpo fisicamente muore. Gesù ha voluto dire questo con quel segno

miracoloso, che però i discepoli e la folla faticano a capire, rimanendo sempre sul piano materiale e non pienamente su quello spirituale. Gesù di fronte alla folla affamata di cibo aveva insegnato la condivisione, la speranza, la fiducia nella vita; aveva insegnato a moltiplicare la generosità e a sfamare la fame spirituale che si crea quando uno è solo, abbandonato nelle sue necessità. Gesù aveva dato il segno che Dio non è un distributore di miracoli materiali, ma è Colui che ci insegna a vivere, che ci aiuta a fare noi stessi miracoli con l'amore, credendo in noi stessi, nelle nostre possibilità anche se limitate. Il dialogo tra le folle e Gesù in questo brano evidenzia tutta la fatica di entrare in questa prospettiva spirituale ed evangelica. La folla cerca Gesù perché rimane a livello materiale mentre Lui invece insegna a guardare oltre il fatto miracoloso. La folla cerca segni concreti, risposte pratiche immediate, ma facendo così rischia di non ascoltare i veri problemi e le vere necessità e quindi rischia di non accogliere il vero dono che Gesù è venuto a dare. Gesù è venuto ad offrire, con le sue parole e i suoi gesti, un nutrimento che è davvero capace di saziare la fame di amore che tutti abbiamo. Gesù è il pane della vita per chi vuole vivere, cioè amare ed essere amato, essere felice, non essere solo... Anche oggi le folle nel mondo cercano Gesù, hanno fame di vita, e come cristiani siamo chiamati a dare questo pane che è Gesù, perché noi abbiamo sperimentato che è pane di vita eterna. L'Eucarestia domenicale che viviamo è un vero nutrimento, perché ogni volta che partecipiamo Gesù diventa un pane che nutre il nostro spirito.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Es 16, 2-4.12-15

In quei giorni, nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne. Gli Israeliti dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nella terra d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine». Allora il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per far piovere pane dal cielo per voi: il popolo uscirà a raccoglierne ogni giorno la razione di un giorno, perché io lo metta alla prova, per vedere se cammina o no secondo la mia legge. Ho inteso la mormorazione degli Israeliti. Parla loro così: "Al tramonto mangerete carne e alla mattina vi sazierete di pane; saprete che io sono il Signore, vostro Dio"». La sera le quaglie salirono e coprono l'accampamento; al mattino c'era uno strato di rugiada intorno all'accampamento. Quando lo strato di rugiada svanì, ecco, sulla superficie del deserto c'era una cosa fine e granulosa, minuta come è la brina sulla terra. Gli Israeliti la videro e si dissero l'un l'altro: «Che cos'è?», perché non sapevano che cosa fosse. Mosè disse loro: «È il pane che il Signore vi ha dato in cibo».

Salmo Responsoriale

Donaci, Signore, il pane del cielo.

Ciò che abbiamo udito e conosciuto / e i nostri padri ci hanno raccontato / non lo terremo nascosto ai nostri figli, / raccontando alla generazione futura / le azioni gloriose e potenti del Signore / e le meraviglie che egli ha compiuto.

Diede ordine alle nubi dall'alto / e aprì le porte del cielo; / fece piovere su di loro la manna per cibo / e diede loro pane del cielo.

L'uomo mangiò il pane dei forti; / diede loro cibo in abbondanza. / Li fece entrare nei confini del suo santuario, / questo monte che la sua destra si è acquistato.

Seconda Lettura Ef 4, 17.20-24

Fratelli, vi dico dunque e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani con i loro vani pensieri. Voi non così avete imparato a conoscere il Cristo, se davvero gli avete dato ascolto e se in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, ad abbandonare, con la sua condotta di prima, l'uomo vecchio che si corrompe seguendo le passioni ingannevoli, a rinnovarvi nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità.

Vangelo Gv 6, 24-35

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Il Papa: la pace seriamente minacciata, tregua olimpica durante i Giochi di Parigi** «*Siano opportunità di armonia fraterna che permetterà di superare differenze e opposizioni e di rafforzare l'unità della nazione*», il messaggio di Papa Francesco. Un'opportunità per superare le differenze e le opposizioni e per rafforzare l'unità della nazione; una occasione per abbattere i pregiudizi, per promuovere la stima dove c'è disprezzo e diffidenza, e l'amicizia dove c'è odio. Rimarca il Pontefice, «*Lo sport è un linguaggio universale che trascende le frontiere, le lingue, le razze, le nazionalità e le religioni; ha la capacità di unire le persone, di incoraggiare il dialogo e l'accettazione reciproca; stimola lo sviluppo dello spirito umano; stimola le persone a superare se stesse, favorisce lo spirito di sacrificio e incoraggia la lealtà nei rapporti interpersonali; incoraggia a riconoscere i propri limiti e il valore degli altri*».

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Festa di San Lorenzo a Collazzone:** Prendere visione del programma dettagliato:
 - ✓ **Concerto di San Lorenzo:** Domenica 4 Agosto alle ore 21.00 presso la Chiesa Parrocchiale, concerto «*Anima Christi*» della Corale di Monteluca, direttore Fabio Afrune.
 - ✓ **Messa in Canto Gregoriano e Latino:** Martedì 6 Agosto alle ore 21.00 presso la Chiesa dell'Abbazia di San Lorenzo.
- **Solennità di San Lorenzo:** sabato 10 Agosto alle ore 11.00 Santa Messa Solenne con il coro «Cantate Domino» e preghiera dell'*Angelus Domini*.
- **Festa dell'Assunta a Casalalta:** Prendere visione del programma dettagliato:
 - ✓ **Messa di Santa Liberata:** Lunedì 5 Agosto, a Santa Liberata, ore 21.00.
 - ✓ **Peregrinatio Mariae:** da Giovedì 8 Agosto, nelle famiglie, secondo il calendario stabilito.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 1333 Al centro della celebrazione dell'Eucaristia si trovano il pane e il vino i quali, per le parole di Cristo e per l'invocazione dello Spirito Santo, diventano il Corpo e il Sangue di Cristo. Fedele al comando del Signore, la Chiesa continua a fare, in memoria di lui, fino al suo glorioso ritorno, ciò che egli ha fatto la vigilia della sua passione: «Prese il pane...», «Prese il calice del vino...». Diventando misteriosamente il Corpo e il Sangue di Cristo, i segni del pane e del vino continuano a significare anche la bontà della creazione. Così, all'offertorio, rendiamo grazie al Creatore per il pane e per il vino, «frutto del lavoro dell'uomo», ma prima ancora «frutto della terra» e «della vite», doni del Creatore. Nel gesto di Melchisedek, re e sacerdote, che «offrì pane e vino» (Gn 14,18) la Chiesa vede una prefigurazione della sua propria offerta.

CCC 1691 «Riconosci, o cristiano, la tua dignità, e, reso consorte della natura divina, non voler tornare all'antica bassezza con una vita indegna. Ricorda a quale Capo appartieni e di quale corpo sei membro. Ripensa che, liberato dal potere delle tenebre, sei stato trasferito nella luce e nel regno di Dio».

CCC 1694 Incorporati a Cristo per mezzo del Battesimo, i cristiani sono morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù, partecipando così alla vita del Risorto. Alla sequela di Cristo e in unione con lui, i cristiani possono farsi imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminare nella carità, conformando i loro pensieri, le loro parole, le loro azioni ai sentimenti che furono in Cristo Gesù e seguendone gli esempi.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 03 AGOSTO <i>verde</i>	18.00 – Collepepe (<i>Pio Cons. Addolorata</i>) 19.00 – Collazzone
DOMENICA 04 AGOSTO <i>verde</i> XVIII DOMENICA DEL T.O.	9.00 – Casalalta e Ripabianca 10.00 – Collazzone (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe 18.00 – Gaglietole 21.00 – Collazzone: Concerto «ANIMA CHRISTI» con la Corale di Monteluca
LUNEDÌ 05 AGOSTO <i>verde</i>	21.00 – S. Liberata: S. Messa e triplice processione per l'Indulgenza Plenaria
MARTEDÌ 06 AGOSTO <i>bianco</i> TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE – <i>fešta</i>	21.00 – Collazzone, Abbazia di S. Lorenzo: Messa in gregoriano e latino nella festa della Trasfigurazione
MERCOLEDÌ 07 AGOSTO <i>rosso</i> SS. Sisto II e comp. martiri – <i>memoria</i>	9.00 – Collazzone: S. Messa nel Triduo di S. Lorenzo
GIOVEDÌ 08 AGOSTO <i>bianco</i> S. Domenico – <i>memoria</i>	9.00 – Collazzone: S. Messa nel Triduo di S. Lorenzo 21.00 – Casalalta: <i>Peregrinatio Mariae</i> (fam. Granieri Gianlorenzo)
VENERDÌ 09 AGOSTO <i>rosso</i> S. Teresa Benedetta della Croce – <i>fešta</i>	9.00 – Collazzone: S. Messa nel Triduo di S. Lorenzo 18.00 – Collazzone: Primi Vespri di S. Lorenzo 21.00 – Casalalta: <i>Peregrinatio Mariae</i> (fam. Capodicasa Duilio)
SABATO 10 AGOSTO <i>rosso</i> S. Lorenzo – <i>Solennità a Collazzone</i>	11.00 – Collazzone: S. Messa Solenne di S. Lorenzo 18.00 – Collepepe 21.00 – Casalalta: <i>Peregrinatio Mariae</i> (fam. Temperoni Domenico)
DOMENICA 11 AGOSTO <i>verde</i> XIX DOMENICA DEL T.O.	9.00 – Casalalta e Ripabianca 10.00 – Collazzone (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe 18.00 – Gaglietole 21.00 – Casalalta: <i>Peregrinatio Mariae</i> (fam. Giannoni Carlo)

AVVISI

- **Feste di SAN LORENZO a Collazzone e dell'ASSUNTA a Casalalta:** Prendere visione dei Programmi dettagliati.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa